



TRIBUNALE ORDINARIO di SPOLETO

IL GE

- letta l'istanza di vendita da parte del creditore procedente dei beni mobili pignorati,
- visti gli artt. 490, 521 531 bis -525, 3° co. – 529 -530 -532 c.p.c. e segg.
- Visto che il bene pignorato dovrà essere stimato in base alle risultanze di Eurotax e che l'eventuale assegnazione diretta dello stesso potrà avere luogo solo a seguito del primo esperimento di vendita risultato negativo,

DISPONE

la vendita dei beni mobili pignorati e ne affida l'esecuzione all'Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia secondo le modalità di cui all'art. 530 c.p.c..

La vendita sarà eseguita in forma competitiva telematica, in qualità di Commissionario ex art. 532 c.p.c. o in qualità di delegato alla vendita ai sensi dell'art. 534 bis c.p.c.

Trattandosi di beni mobili registrati per cui il procedente ha chiesto l'assegnazione, il tentativo sarà esperito solo per il primo tentativo al prezzo EUROTAX del veicolo meglio individuato nel pignoramento - la cui durata è stabilita tenendo conto dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche rispettivamente previsti dall'art. 530 c.p.c. per i beni mobili e dall'art. 490 c.p.c. per i beni mobili registrati con valore superiore ad Euro 25.000,00 a partire dalla data di assunzione in custodia del compendio pignorato o, nel caso di bene già presso I.V.G., a partire dalla data di conferimento dell'incarico e **comunque non oltre il termine massimo di tre mesi previsto per la durata complessiva dello svolgimento della vendita stessa.**

La vendita verrà - come detto - effettuata per il primo tentativo al prezzo risultante dal verbale di pignoramento oppure al valore ricavabile dai listini Eurotax nel caso di pignoramento di autoveicoli Ex Art.521 bis cpc. In caso di mancanza di offerte sarà comunicato al procedente l'esito negativo

SOSTITUISCE

il custode nominato al momento del pignoramento nominando l' I.V.G. dell'Umbria, il quale previo invio di comunicazione contenente la data e l'orario approssimativo dell'accesso, provvede al trasporto dei beni mobili pignorati presso la propria sede o in altri locali nella propria disponibilità. Per i beni che risultano difficilmente trasportabili con l'impiego dei mezzi usualmente utilizzati l' I.V.G. è autorizzato a provvedere alla loro custodia e vendita lasciandoli nel luogo in cui si trovano.

DISPONE

che sia eseguita a cura dell' I.V.G. la pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte nel caso di beni mobili registrati con valore superiore ad Euro 25.000,00 ed almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte in tutti gli altri casi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 490 e 530 c.p.c.

Dispone altresì che per lo stesso periodo sia esperita la pubblicità sul sito internet: www.ivgumbria.com autorizzato per la pubblicità legale.

Per la vendita telematica, le relative modalità di svolgimento, la presentazione delle offerte e gli adempimenti da parte degli offerenti, si rimanda ai seguenti siti internet:

per i beni mobili (registrati e non) di valore inferiore ad Euro 25.000,00 www.vemitalia.com, di cui è titolare l'I.V.G. di Perugia;

per i beni mobili (registrati) di valore superiore ad Euro 25.000,00, <https://ivgumbria.fallcoaste.it>, di cui è titolare l'I.V.G. dell'Umbria e confacente ai requisiti previsti dal DL n.32 del 26/02/2015.

OSSERVA E DISPONE

CHE OVE SUL VEICOLO SIANO EVIDENZATI VINCOLI O GRAVAMI, IVG nella relazione di vendita e/o in calce alla stessa, apponga la formula contenente l'ordine di cancellazione dei gravami pregiudizievoli trascritti sul veicolo fino alla data del verbale di vendita ai sensi degli Artt.534 bis, 586 e 591 bis c.p.c. da vistarsi a cura del Magistrato e che costituirà ordine di cancellazione delle formalità. Dispone altresì che i gravami vengano dettagliatamente indicati e notificati al P.R.A. a cura e spese dell'aggiudicatario e con espresso esonero da ogni responsabilità.

ORDINA

Al creditore procedente di versare all'I.V.G. entro 10 giorni le somme previste dagli artt. 22 e 31 del Decreto 11.2.1997 n. 109, nonché le somme necessarie per effettuare la pubblicità sul Portale e le altre eventuali somme occorrenti alla gestione della vendita telematica, come quantificate e comunicate a cura dell'IVG (il termine per il pagamento decorrerà dalla ricezione di tale comunicazione da parte del creditore);

Ove la vendita non possa aver luogo per cause non dipendenti dall'IVG o per rinuncia del creditore (art.629 cpc), quest'ultimo dovrà versare i compensi previsti dal regolamento 20.06.60 come modificato dal D.M. 11.2.1997 n. 109 con particolare riferimento all'art. 33.

Il versamento delle predette somme è condizione di procedibilità dell'istanza di vendita.

In caso di mancato versamento, e in assenza di tempestiva istanza di proroga ai sensi dell'art. 154 c.p.c., si riterrà sussistente l'inattività della parte idonea a determinare l'improcedibilità della procedura.

AUTORIZZA FIN D'ORA

l'I.V.G. a chiedere ed avvalersi della Forza Pubblica ove necessario, in tutte le fasi dell'espletamento dell'incarico, compresa quella della consegna dei beni all'acquirente;

ORDINA

al Comandante della locale Stazione dei Carabinieri, nonché a tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine interpellati, di fornire tutto l'ausilio richiesto ed autorizzato ed utile all'adempimento di tutte le fasi dell'incarico, **compreso l'abbattimento della porta d'accesso ai locali ove i beni sono custoditi.**

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del 8.6.27 per ogni determinazione

DISPONE

Per tale udienza la trattazione scritta ai sensi dell'art 127 ter cpc concedendo alle parti termine sino alle ore 8.00 del giorno di udienza per il deposito di note di udienza con le rispettive richieste.

Che la Cancelleria dia comunicazione del presente provvedimento all'Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia per gli adempimenti di competenza e alle parti.

Spoleto, 14 ottobre 2026

Il Giudice
dott. Anna Maria Cipolloni

